

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2014, n. 32-187

Art. 5 D.lgs 167/2011 s.m.i. Recepimento Intesa con le Parti sociali e le Fondazioni ITS e approvazione indirizzi per la sperimentazione di percorsi di Alta formazione in apprendistato per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore (ITS) di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Visti:

- la L.R. n. 63 del 13/04/1995 - Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale;
- la Legge n. 144, art. 69 del 17/05/1999 s.m.i., che ha istituito il sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- il Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436 - Regolamento attuativo dell'art. 69 della L. 144/1999;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, recante Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 40-522 del 04/08/2010 con la quale si è proceduto ad approvare e a prevedere, nel Piano di intervento per gli ITS, la costituzione di Istituti Tecnici Superiori presentati dai seguenti Poli Formativi:
 - ✓ *Innovazione aerospazio* - soggetto capofila *ITIS Grassi* di Torino;
 - ✓ *Polo per l'innovazione e la formazione nel settore ICT* - soggetto capofila *ITIS Pininfarina* di Torino;
 - ✓ *Formazione, Innovazione, ricerca per il sistema tessile, abbigliamento, moda* - soggetto capofila *ITIS Sella* di Biella;
- il Decreto 7 settembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e della politiche sociali, adottato ai sensi della Legge 17 maggio 1999, n. 144 s.m.i., articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4, comma 3, e 8, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;
- il Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013, recante la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del sopra richiamato D.P.C.M 25 gennaio 2008 (G.U. n. 91 del 18/04/2013);
- il Decreto 7 febbraio 2013, recante Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2 della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori - I.T.S. (G.U. n. 92 del 19/04/2013);

dato atto che la Giunta regionale:

- con Deliberazione n. 52-6104 del 12/07/2013 ha, tra l'altro, approvato la programmazione dei percorsi di Istruzione tecnica superiore 2013-2015 - anno formativo 2013-2014 prevedendo una spesa complessiva pari ad € 1.817.361,91 (risorse POR FSE 2007-2013, Asse IV);

- con Deliberazione n. 32-6443 del 30/09/2013 ha, tra l'altro, previsto l'attivazione delle procedure di selezione pubblica per:

o la manifestazione alla costituzione di nuove Fondazioni ITS nei settori strategici dell'agroalimentare, delle biotecnologie, dell'efficienza energetica, dell'edilizia sostenibile e dei beni culturali e del turismo e nell'ambito della multiregionalità;

o la raccolta delle manifestazioni di interesse per la costituzione del Poli tecnico professionali;

- con Deliberazione n. 92-7682 del 21/05/2014 ha, tra l'altro ridefinito, a parziale modifica della Deliberazione n. 52-6104 del 12/07/2013, l'ammontare delle risorse previste da € 1.817.361,91 ad € 1.516.761,91 e demandato a successivi atti la regolamentazione della sperimentazione di percorsi formati di ITS nell'ambito del contratto di apprendistato;

tenuto conto che il D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 s.m.i. - *Testo unico dell'apprendistato*, all'art. 5, comma 2, rimette la regolamentazione e la durata del periodo di apprendistato alle Regioni, per i soli profili che attengono alla formazione, in accordo con le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le università, gli istituti tecnici e professionali e altre istituzioni formative o di ricerca, comprese quelle in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale e aventi come oggetto la promozione delle attività imprenditoriali, del lavoro, della formazione, della innovazione e del trasferimento tecnologico;

atteso che la Regione Piemonte, con il presente provvedimento, intende avviare la sperimentazione di percorsi formativi rispondenti ai fabbisogni professionali del sistema economico produttivo regionale finalizzati al conseguimento del *Diploma di Tecnico Superiore*, quale strumento volto ad affermare il valore formativo del lavoro e a promuovere l'occupazione giovanile attraverso una maggiore integrazione tra formazione e lavoro al fine di ridurre il persistente disallineamento tra domanda e offerta;

dato atto che, in relazione a quanto sopra, in data 17/07/2014 è stata sottoscritta, tra la Regione Piemonte, le Parti sociali più rappresentative a livello regionale e le Fondazioni ITS, l'Intesa (Allegato 1) sui contenuti del documento posto in Allegato 2 contenente gli indirizzi per la sperimentazione di percorsi formativi di Alta formazione in apprendistato (art. 5 - D.Lgs. 167/2011 s.m.i.) per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008;

dato altresì atto che i percorsi formativi di cui trattasi trovano copertura finanziaria nell'ambito della programmazione ITS 2013-2015, anno formativo 2013-2014 e successivi, di cui alla citata Deliberazione n. 52-6104 del 12/07/2013 s.m.i. il cui costo è ricompreso nell'ambito della spesa prevista per il singolo percorso formativo;

ritenuto, quindi, necessario:

➤ prendere atto dell'Intesa depositata agli atti della competente Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro e posta in Allegato 1 quale parte integrante della presente Deliberazione;

➤ approvare, ai sensi della L.R. 26 aprile 2000, n. 44, il documento posto in Allegato 2 quale parte integrante della presente Deliberazione, contenente gli indirizzi per la sperimentazione di percorsi di Alta formazione in apprendistato per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

Si dà atto che il documento posto in Allegato 2 è stato discusso e condiviso, con le Parti sociali, in data 15 luglio 2014, nell'ambito del gruppo tecnico di lavoro per l'apprendistato;

tutto ciò premesso la Giunta regionale, unanime,

delibera

-di recepire ai sensi dell'art. 5 – D.lgs. 167/2011 e s.m.i. l'Intesa, posta in Allegato 1 quale parte integrante della presente Deliberazione, sottoscritta in data 17/07/2014 tra la Regione Piemonte - Assessorato Lavoro e Formazione Professionale, le Parti sociali più rappresentative a livello regionale e le Fondazioni ITS, relativamente agli indirizzi posti in Allegato 2;

-di approvare, ai sensi della L.R. 26 aprile 2000, n. 44, il documento posto in Allegato 2 quale parte integrante del presente provvedimento, contenente gli indirizzi per la sperimentazione di percorsi di Alta formazione in apprendistato (art. 5 - D.Lgs. n. 167/2011 s.m.i) per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008;

-di dare atto che i percorsi formativi oggetto del presente provvedimento trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse previste con Deliberazione n. 52-6104 del 12/07/2013 s.m.i. inerente la programmazione degli ITS 2013-2015, anno formativo 2013-2014, e nei successivi anni formativi;

-di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione, Professionale e Lavoro l'adozione dei provvedimenti di carattere gestionale.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

(omissis)

Allegato



Assessorato Istruzione, Lavoro, Formazione professionale

**SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE IN APPRENDISTATO
PER IL CONSEGUIMENTO DEL
DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE (ITS)
(art. 5 - D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 s.m.i.)**

INTESA

TRA

la Regione Piemonte

nella persona dell'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale Gianna Pentenero

E

la Confederazione Generale Italiana Lavoro del Piemonte, Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori del Piemonte, Unione Italiana del Lavoro del Piemonte, Confindustria Piemonte, Confartigianato Imprese Piemonte, Confederazione Nazionale Artigianato Piemonte, Casa Artigiani Piemonte, Confcommercio Piemonte, ConfApi Piemonte, Confimi Piemonte, Legacoop Piemonte, Confcooperative Piemonte, Confagricoltura Piemonte, Coldiretti Piemonte, CIA Piemonte, Confesercenti Piemonte, ABI Piemonte, Fondazioni ITS, Consigliera regionale di Parità;

di seguito denominate "Parti".

Visto

- Il D.P.C.M. 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";

- il D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 s.m.i. recante "*Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247*";
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 recante "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)";
- "*Italia 2020 - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro, realizzato dal MLPS e dal MIUR*" che ha individuato, nell'ambito delle priorità per la piena occupabilità dei giovani, il rilancio dell'apprendistato quale innovativo strumento di placement, fondato sulla integrazione tra sistema educativo-formativo e mercato del lavoro;
- il Protocollo di intesa sottoscritto in data 20 aprile 2012 tra la Regione Piemonte, le Università e le PPSS, con riferimento alla sperimentazione di percorsi di alta formazione e ricerca in apprendistato (art. 5 del D. Lgs. n. 167/2011);
- il Decreto Interministeriale 7 settembre 2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n.144, articolo 69, comma 1, recante "Norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4, comma 3, e 8, comma 2, del DPCM 25 gennaio 2008";
- la DGR n. 40-522 del 04/08/2010 con la quale si è proceduto alla costituzione in Istituti Tecnici Superiori presentati dai seguenti Poli Formativi: *Innovazione aerospazio* - capofila ITIS Grassi di Torino; *Polo per l'innovazione e la formazione nel settore ICT* - capofila ITIS Pininfarina di Torino; *Formazione, Innovazione, ricerca per il sistema tessile, abbigliamento, moda* - capofila ITIS Sella di Biella;
- la DGR n. 52-6104 del 12/7/2013 con la quale si è proceduto alla programmazione ITS 2013-2015 - biennio formativo accademico 2013/2014;
- la DGR 32-6434 del 30/09/2013 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano pluriennale 2013/2015 di Istruzione e Formazione tecnica superiore;
- la DGR n. 92-7682 del 21/05/2014 di parziale modifica alla DGR n. 52-6104 del 12/7/2013 e programmazione ITS 2013-2015 - biennio formativo 2014/2015.

CA

Considerato che

- l'art. 5, comma 2 del D. Lgs. n. 167/2011 s.m.i. rimette la regolamentazione e la durata dei profili che attengono alla formazione per percorsi in apprendistato di alta formazione alle Regioni, in accordo con le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le università, gli istituti tecnici e professionali e altre istituzioni formative o di ricerca comprese quelle in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale e aventi come oggetto la promozione delle attività imprenditoriali, del lavoro, della formazione, della innovazione e del trasferimento tecnologico.

Le Parti concordano che

- 1) La presente intesa disciplina la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato per il conseguimento del titolo di Diploma di Tecnico Superiore (ITS) di cui al DPCM 25/01/2008, per studenti che abbiano frequentato con profitto i primi due semestri dei percorsi attivati nella Regione Piemonte.
- 2) Il periodo di apprendistato finalizzato all'acquisizione del Diploma di Tecnico Superiore non deve essere superiore a 12 mesi nel caso di percorsi articolati su quattro semestri (di cui due in apprendistato), 24 nel caso di percorsi articolati su 6 semestri (di cui quattro in apprendistato).
- 3) Tali durate sono aumentabili sino a un massimo di 6 mesi qualora siano necessarie attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo e di orientamento finalizzate all'avvio del percorso formativo e al conseguimento del titolo di studio.
- 4) Le attività formative devono essere erogate lungo l'intero arco di durata del contratto al fine di assicurare l'alternanza studio-lavoro, che caratterizza il contratto di apprendistato.
- 5) Le imprese rendono disponibili adeguate risorse strumentali e professionali, al fine di assicurare la necessaria formazione interna e l'integrazione impresa-istituzione formativa.
- 6) La componente formativa del contratto stipulato ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 s.m.i. termina a seguito del conseguimento del titolo o/e a conclusione del percorso formativo.

Le Parti

danno atto che

è raggiunta l'intesa sui contenuti del documento posto in allegato alla presente, contenente gli indirizzi per la sperimentazione di percorsi di Alta formazione in apprendistato per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011 s.m.i..

Torino, 17/07/2014

Letto e sottoscritto

Regione Piemonte	_____
C.G.I.L.	_____
C.I.S.L.	_____
U.I.L.	_____
Confindustria Piemonte	_____
Confartigianato Imprese Piemonte	_____
Confederazione Nazionale Artigianato Piemonte	_____
Casa Artigiani Piemonte	_____
Confcommercio Piemonte	_____
ConfApi Piemonte	_____
Confimi Piemonte	_____
Legacoop Piemonte	_____
Confcooperative Piemonte	_____
Confagricoltura Piemonte	_____
Coldiretti Piemonte	_____
CIA Piemonte	_____



Confesercenti Piemonte

ABI Piemonte

Fondazione ITS Grassi

Fondazione ITS Pininfarina

Fondazioni ITS Sella

Consigliera regionale di Parità

CA



APPRENDISTATO

Indirizzi per la sperimentazione di percorsi di alta formazione
per il conseguimento del

DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE

Provvedimento attuativo dell' Art. 5 - D.Lgs. n. 167/2011 s.m.i.

Atto regionale di indirizzo ai sensi della L.R. 26/04/2000, n. 44

Deliberazione della Giunta regionale n. del /2014

Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro	Settore Programmazione dell'attività formativa
<i>Indirizzi per la sperimentazione di percorsi di alta formazione per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore</i>	Pagina 2 di 9

I N D I C E

Sezione 1 QUADRO NORMATIVO	3
Sezione 2 OBIETTIVI	4
Sezione 3 SOGGETTI COINVOLTI.....	5
Sezione 4 DURATA DEL PERIODO DI APPRENDISTATO	6
Sezione 5 PERCORSO FORMATIVO.....	7
Sezione 6 GOVERNANCE	8
Sezione 7 PRINCIPI ORIZZONTALI.....	8
Sezione 8 SERVIZI DISPONIBILI	8
Sezione 9 RETRIBUZIONE DELL'APPRENDISTA	9
Sezione 10 DISPOSIZIONI FINALI.....	9

Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro	Settore Programmazione dell'attività formativa
<i>Indirizzi per la sperimentazione di percorsi di alta formazione per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore</i>	Pagina 3 di 9

PREMESSA

La Regione Piemonte con il presente provvedimento intende avviare, in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 - *Testo Unico dell'apprendistato*, la sperimentazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento del *Diploma di Tecnico Superiore* (ITS) rispondenti ai fabbisogni professionali del sistema economico produttivo regionale.

In considerazione della natura innovativa e sperimentale, gli interventi previsti vengono attuati, ai sensi dell'art. 77 della L.R. 26 aprile 2000, n. 44, mediante una gestione unitaria regionale.

Il presente atto di indirizzo è parte integrante dell'Intesa sottoscritta in data 17/07/2014 tra la Regione Piemonte, le Parti sociali e le Fondazioni ITS.

Sezione 1 QUADRO NORMATIVO

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 Italia, presentato alla Commissione Europea del 22/04/2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-6617 dell'11/11/2013 recante "Approvazione della proposta di Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione 2014-2020 dei fondi europei a finalità strutturale. Proposta al Consiglio regionale";
- L.R. 13/04/1995, n. 63, "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 30-7893 del 21/12/2007, avente per oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE;
- D.P.C.M. 25/01/2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- D.Lgs. 14/09/2011, n. 167 s.m.i. - "Testo unico dell'apprendistato";

Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro	Settore Programmazione dell'attività formativa
<i>Indirizzi per la sperimentazione di percorsi di alta formazione per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore</i>	Pagina 4 di 9

- Legge 28/06/2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- Decreto Interministeriale 07/02/2013 recante “Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della L. n. 35 del 04/04/2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)”;
- Decreto Interministeriale 07/09/2011, adottato ai sensi della L. 17/05/1999, n. 144 - art. 69, comma 1, recante “Norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4, comma 3, e 8, comma 2, del DPCM 25/01/2008”;
- Decreto Legge 20/03/2014, n. 34 (convertito in L. 16/05/2014 n. 78) recante “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 40-522 del 04/08/2010, con la quale si è proceduto alla costituzione in Istituti Tecnici Superiori presentati dai seguenti Poli Formativi: *Innovazione aerospazio* - soggetto capofila ITIS Grassi di Torino; *Polo per l'innovazione e la formazione nel settore ICT* - soggetto capofila ITIS Pininfarina di Torino; *Formazione, Innovazione, ricerca per il sistema tessile, abbigliamento, moda* - soggetto capofila ITIS Sella Biella;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 52-6104 del 12/7/2013 con la quale si è proceduto alla programmazione ITS 2013-2015, biennio formativo accademico 2013-2014;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 32-6434 del 30/09/2013 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano pluriennale 2013-2015 di Istruzione e Formazione tecnica superiore;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 92-7682 del 21/05/2014 di parziale modifica alla Deliberazione n. 52-6104 del 12/7/2013 e programmazione ITS 2013-2015 - biennio formativo 2014-2015.

Sezione 2 OBIETTIVI

La Regione Piemonte, con il presente provvedimento, intende avviare la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato per il conseguimento del *Diploma di Tecnico Superiore* quale strumento volto ad affermare il valore formativo del lavoro e a promuovere l'occupazione giovanile attraverso una maggior integrazione, tra formazione e lavoro, al fine di ridurre il persistente disallineamento tra domanda e offerta.

Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro	Settore Programmazione dell'attività formativa
<i>Indirizzi per la sperimentazione di percorsi di alta formazione per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore</i>	Pagina 5 di 9

La sperimentazione ha l'obiettivo di consentire la definizione di un modello di eccellenza che preveda il raccordo tra istituzioni formative e imprese sia nella progettazione, sia nella realizzazione dei percorsi oggetto del presente documento.

Quanto sopra, in continuità con l'impianto metodologico e gestionale già testato nell'ambito dei percorsi di alta formazione in apprendistato per il conseguimento dei titoli universitari di Master di primo e secondo livello, Laurea triennale e magistrale e Dottore di ricerca di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 57-13142 del 25/01/2010 e n. 32-2892 del 14/11/2011.

Sezione 3 SOGGETTI COINVOLTI

3.1 Destinatari

L'apprendistato per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore si rivolge a giovani e adulti, con età inferiore ai 30 anni, assunti ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011 s.m.i. presso sedi operative di imprese operanti sul territorio regionale.

Possono accedere ai percorsi sperimentali soggetti in possesso di titoli d'istruzione di livello secondario, già iscritti a corsi ITS di cui al DPCM 25/01/2008 e che abbiano frequentato con profitto i primi due semestri del corso.

3.2 Imprese

Possono assumere con contratto di apprendistato per l'acquisizione del Diploma di Tecnico Superiore, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011 s.m.i., imprese con sede operativa sul territorio piemontese.

Al fine di valorizzare e promuovere l'integrazione delle esigenze delle imprese con le funzioni tipiche delle istituzioni formative, è richiesto un coinvolgimento attivo delle medesime mediante l'adesione alle proposte progettuali presentate dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

A tal fine le imprese possono avvalersi anche di soggetti rappresentativi del sistema delle imprese, di associazioni o di enti ad esse collegate.

Detti soggetti devono dichiarare formalmente la propria adesione alle proposte progettuali presentate dagli ITS precisando, altresì, la denominazione delle imprese interessate alle assunzioni.

3.3 Istituzioni formative

Sono ammissibili alla realizzazione dei percorsi di ITS le fondazioni costituite ai sensi del DPCM 25/01/2008.

La sperimentazione dei percorsi può essere attuata con riferimento alle seconde annualità dei corsi di ITS avviati nel biennio 2013-2014 (programmazione ITS 2013-2015 di cui alla DGR n. 52-6104 del 12 luglio 2013) e da avviare nei successivi anni formativi.

Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro	Settore Programmazione dell'attività formativa
<i>Indirizzi per la sperimentazione di percorsi di alta formazione per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore</i>	Pagina 6 di 9

Sezione 4 DURATA DEL PERIODO DI APPRENDISTATO

Il periodo di apprendistato finalizzato all'acquisizione del Diploma di Tecnico Superiore può essere:

- di 12 mesi nel caso di corsi di ITS articolati su 2 annualità;
- di 24 mesi nel caso di corsi di ITS articolati su 3 annualità.

In analogia a quanto disposto dall'art. 9, comma 3, della L. n. 99/2013, con il presente provvedimento si indica l'eventuale possibilità, a conclusione del periodo formativo di cui trattasi, di trasformare il contratto in *apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere* (art. 4 - D.Lgs. n. 167/2011 s.m.i.) per il conseguimento della corrispondente qualifica professionale ai fini contrattuali.

In tal caso, la durata massima complessiva dei due periodi di apprendistato non può eccedere quella individuata dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento per l'apprendistato professionalizzante.

Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro	Settore Programmazione dell'attività formativa
<i>Indirizzi per la sperimentazione di percorsi di alta formazione per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore</i>	Pagina 7 di 9

Sezione 5 PERCORSO FORMATIVO

La seconda annualità del percorso formativo finalizzato al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore in apprendistato prevede la seguente articolazione:

sede di erogazione della formazione	modalità formativa	durata massima (ore)
istituzione formativa	attività d'aula in gruppo classe ¹ per l'acquisizione delle competenze relative alla figura nazionale di riferimento ²	100
	lezioni individuali, o rivolte a piccoli gruppi, per il riallineamento delle competenze finalizzate al superamento anche all'esame finale ³	50
impresa	on the job, co-progettata e co-gestita dal coordinatore formativo e dal tutore aziendale	150
impresa	on the job, project work	600
TOTALE		900

I contenuti e le modalità di erogazione del percorso formativo sono definiti nel Piano formativo individuale (PFI), parte integrante del contratto di apprendistato, e riportati nella proposta progettuale.

Il progetto deve, in ogni caso, prevedere la disponibilità per l'apprendista di materiale didattico on-line (esercitazioni, video lezioni, dispense...) per favorire lo studio individuale e il consolidamento e potenziamento delle competenze previste dalla figura di riferimento.

Figura chiave per il successo formativo, messa a disposizione dall'istituzione formativa, è il *coordinatore formativo*, che deve assicurare il coordinamento tra il percorso da svolgere presso l'istituzione formativa e quello realizzato presso l'impresa.

Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo, o non consegua il titolo previsto, la formazione svolta, anche presso l'impresa, sarà certificata ai sensi delle vigenti disposizioni regionali.

¹ L'articolazione del percorso potrebbe prevedere, per esempio, un rientro della durata di 5 ore, ogni due settimane, presso l'istituzione formativa.

² Ai sensi dell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale (MIUR-MLPS) 07/09/2011, i curricula dei percorsi ITS fanno riferimento a competenze:

- generali di base, comuni a tutte le aree tecnologiche: linguistiche, comunicative e relazionali, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative e gestionali;
- tecnico-professionali, comuni a tutte le figure di ciascuna area tecnologica e ambito (Allegati A,B,C,D,E,F al Decreto 07/09/2011);
- tecnico-professionali, connesse alle specificità di ciascuna figura, centrate sulle applicazioni tecnologiche richieste dalle imprese del settore produttivo di riferimento, e dalle relative istituzioni del territorio (a cura delle singole Fondazioni).

³ Ai sensi del DPCM 25/01/2008 e del Decreto del MIUR 07/09/2011 recepito con la DGR n. 50-6102 del 12/07/2013.

Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro	Settore Programmazione dell'attività formativa
<i>Indirizzi per la sperimentazione di percorsi di alta formazione per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore</i>	Pagina 8 di 9

Sezione 6 GOVERNANCE

Il monitoraggio delle attività formative per l'acquisizione del Diploma di Tecnico Superiore è realizzato dalla Regione Piemonte. Gli esiti del monitoraggio saranno comunicati alla Cabina di regia regionale dell'ITS istituita con DGR n. 21-1803 del 4 aprile 2011 e alle Parti sociali piemontesi.

Sezione 7 PRINCIPI ORIZZONTALI

Gli interventi oggetto del presente provvedimento sono conformi ai principi stabiliti dagli artt. 7 "Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione" e 8 "Sviluppo sostenibile" del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio. Le modalità operative di recepimento di tali principi sono definite nei provvedimenti attuativi del presente atto di indirizzo, anche alla luce delle indicazioni contenute nel POR FSE Piemonte 2014-2020 e nei documenti ad esso connessi.

Sezione 8 SERVIZI DISPONIBILI

Al fine di sostenere il successo formativo degli apprendisti assunti con contratto di apprendistato di alta formazione, per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, si prevede l'erogazione da parte delle istituzioni formative dei seguenti servizi:

1. predisposizione della proposta progettuale;
2. formazione individuale o rivolta a piccoli gruppi per riallineare le *unità formative* previste dall'ordinamento che necessitano di un approfondimento all'interno dell'istituzione formativa anche in considerazione dell'esame finale;
3. tutoraggio individuale, finalizzato:
 - alla co-progettazione, con il tutore aziendale, della formazione in impresa;
 - al supporto formativo attraverso il raccordo tra competenze acquisite in ambito scolastico e attività di formazione on the job.

Detti servizi trovano copertura finanziaria nell'ambito della programmazione ITS 2013-2015 di cui alla DGR n. 52-6104 del 12 luglio 2013 e delle successive.

Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro	Settore Programmazione dell'attività formativa
<i>Indirizzi per la sperimentazione di percorsi di alta formazione per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore</i>	Pagina 9 di 9

Sezione 9 RETRIBUZIONE DELL'APPRENDISTA

Le Parti sociali piemontesi, mediante apposite intese cedevoli rispetto alla contrattazione collettiva di settore, ai CCNL di riferimento o ad appositi accordi interconfederali assunti a livello nazionale, possono definire, ai sensi del presente provvedimento, modulazioni della disciplina salariale per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato per il conseguimento del Diploma di Tecnico superiore (ITS).

In analogia a quanto disposto dalla Legge 16 maggio 2014, n. 78 (conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 20/03/2014, n. 34) dette intese possono determinare la retribuzione dell'apprendista, assunto ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011 s.m.i., in considerazione della somma delle ore di lavoro⁴ effettivamente lavorate, al netto delle ore previste dal percorso formativo.

Sezione 10 DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, in conformità con gli indirizzi di cui al presente atto, adotterà gli opportuni provvedimenti di carattere gestionale.

Detti provvedimenti, da considerarsi a supporto della gestione delle attività di formazione per le apprendiste/i assunte/i ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011 s.m.i., sono finalizzati a rendere operativi gli indirizzi di cui al presente atto mediante la definizione:

- delle procedure di evidenza pubblica;
- delle procedure per il monitoraggio delle operazioni finanziate e della relativa manualistica.

La Direzione, ove necessario, adotta ulteriori provvedimenti finalizzati all'attuazione del programma di interventi di cui al presente atto.

⁴ Previste dai rispettivi CCNL.